

VERBALE N. 13/2026

14/07/2026

ore 17,30

Presenti: Allegri, Consolandi, Ferrari, Ghilotti, Marazzi, Melati, Miglioli, Paroni, Piccioni, Poli, Rivetti.

Assenti: nessuno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale precedente.
2. Iscrizioni e cancellazioni.
3. Valutazione dimissioni ing. Faciocchi.
4. Completamento assegnazione cariche istituzionali.
5. Valutazione richiesta AP SRL per servizi anno 2027.
6. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbale precedente

Il verbale n. 12/26 viene letto e approvato.

2. Valutazione dimissioni ing. Faciocchi

Il Presidente propone di chiedere all'Ing. Alberto Mazzini la disponibilità ad essere delegato nel Consiglio di AP srl.

L'Ing. Paroni concorda sulla richiesta all'Ing. Mazzini ed è favorevole a lasciare il resto delle cariche all'Ing. Faciocchi; puntualizza che le dimissioni dell'Ing. Faciocchi sono un atto formale dovuto, che l'Ing. Faciocchi ha sempre fatto rimettendo i mandati ad ogni cambio di organi in cui prestasse la sua opera, e ancor più motivato da quanto il passato Consiglio ha vissuto per l'inesistente coordinamento con l'allora rappresentante dell'Ordine (eletta dalla consiliatura 2017-2022) Ing. G. Galli.

A tale proposito si rammenta come nel nuovo statuto che regola i rapporti con AP l'Ordine avesse fatto inserire la clausola che le cariche nominate dal



Consiglio uscente dovessero essere approvate o rescisse dal Consiglio entrante. La discussione si sposta sullo scenario futuro: il Presidente sottolinea che stante le criticità permanenti con AP in merito ai costi di gestione, si potrebbe ventilare l'ipotesi di un'uscita dall'associazione e a questo punto ci dovrebbe essere unità tra le cariche rappresentative.

Aggiunge che pur avendo sempre creduto nella AP, oggi essa abbia perso l'iniziale scopo di società a servizio di Ordini/Collegi.

Auspica che si possa ripristinare lo scopo originario e dare quindi nuova linfa all'Associazione, ma per arrivare a ciò saranno necessari profondi cambiamenti organizzativi e gestionali nella AP.

Conclude che sia per la valutazione delle dimissioni dell'ing. Faciocchi sia per la riassegnazione delle nuove cariche sia necessario diffondere nel Consiglio attuale in maniera omogenea le informazioni relative al pregresso dei rapporti con AP srl.

A questo punto (ore 18.10) viene fatto entrare l'Ing. Mazzini che illustra il bilancio dell'Ordine e i costi derivanti da AP.

Da subito pone l'accento alla scarsa attenzione di AP per scadenze e tempi poiché i vari bilanci, preventivi o consuntivi, e note connesse arrivano all'Ordine con forti ritardi rispetto alle date stabilite, mettendo in difficoltà chi deve poi analizzarli e sulla base di questi gestire il proprio bilancio.

Breve excursus sulle spese del Congresso di Trieste

a fronte di € 9500 a budget, per sommi capi le spese previste saranno:

- € 7550 per iscrizioni (Cremona ha 4 posti in Congresso per i quali paga 6 slot quale forma di contributo all'organizzazione del Congresso + la



- quota Ordine, quest'anno abbiamo deliberato di iscrivere le sole cariche istituzionali)
- € 2750 per albergo (non utilizzando quelli convenzionati col Congresso, che sarebbero costati quasi all'incirca € 5500)
- Totale spese € 10300.

L'ing. Mazzini prosegue spiegando i compiti di AP (con la trasformazione in società In House tutte le fatturazioni e le attività di gestione) e SP (oggi solo immobiliare che riscuote gli affitti da AP e gestisce le spese di manutenzione dell'immobile). A domanda risponde che AP e SP non possono fondersi perché non tutti gli Enti che fanno parte di AP hanno quote dell'immobile (solo gli Ordini/Collegi fondatori – l'Ordine Ingegneri attualmente ha il 17%). L'ultima perizia sul suo valore è di circa 900.000 €, in passato si era valutato anche il doppio. Attualmente la liquidità di SP è zero perché ha dovuto recentemente liquidare € 125.000 a Medici, Ostetriche e Veterinari per la loro uscita. I costi verso AP dell'Ordine a consuntivo 2025 sono stati € 89.000 + IVA a budget e € 6426 + IVA di spese a consuntivo, per un totale di € 116.420. Il preventivo di gestione 2026 prevede € 93.860,98 verso AP, così ripartiti:

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 – USCITE

TITOLO / SINGOLE SPESANTI	VALORE (€)
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE (condono, indennità e rimborsi – assicurazione organi direttivi)	€ 6.800,00
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI (acquisto cancelleria – rimborsi – spese rappresentanza – spese postali – premiazione senatori dell'Ordine – servizi di segreteria AP S.R.L. – ecc.)	€ 100.843,00
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (convegni, riunioni e assemblee – iniziative di aggiornamento – spese per partecipazione a Congressi Nazionali, ecc.)	€ 24.400,00
ONERI FINANZIARI (spese e commissioni bancarie – aggi esattoriali per incasso quote)	€ 3.100,00
ONERI TRIBUTARI (imposte tasse e tributi)	€ 20,00
TRASFERIMENTI PASSIVI (trasferimenti al Consiglio Nazionale)	€ 1.300,00
SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (fondo di riserva)	€ 1.500,00

affitto (spazi dedicati + comuni)	€ 10.866,00
utenze	€ 4.006,00
spese generali	€ 7.988,98
personale	€ 71.000,00
TOTALE	€ 93.860,98

segreteria dedicata	€ 54.000,00
ced/IT	€ 1.500,00
contabilità	€ 6.000,00
direzione (costo fisso)	€ 1.000,00
direzione (rilevazione lavori)	€ 8.500,00
TOTALE	€ 71.000,00

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CREMONA
RELAZIONE DEL TESORIERE



Il bilancio totale di AP si attesta su circa 880.000 €. A fronte di 16 Ordini/Collegi cui fa capo.

SP percepisce da AP circa 33.000 € di affitto, la differenza resta ad AP che paga le spese per pulizie ecc.. Si fa notare che tra le spese compaiono 10.866 € di affitto anche se l'Ordine è proprietario di una quota di circa il 17% dell'immobile.

L'Ing. Mazzini comunica che nel 2019 l'allora Presidente di AP Dott. Quinto gli chiese una relazione sul possibile efficientamento di AP, ed egli suggerì, tra le altre cose, di abolire il personale dedicato a favore di segreterie per gruppi omogenei (p.es. l'area tecnica con Architetti, Geometri, Periti) in modo da sfruttare meglio le economie di scala.

Tornando alla questione cogente della scadenza del 15 settembre per la richiesta dei servizi per l'anno 2027, si rammenta che questi possono essere variati in diminuzione per un massimo del 30%, e l'Ing. Mazzini suggerisce di chiedere in sede di trattativa la contabilità analitica che AP aveva formalmente accettato di produrre ma non ha mai fatto. Questo sarebbe un vulnus da sfruttare in sede di contrattazione, valutando tutte le possibili azioni di diritto per la difesa degli interessi dell'Ordine.

Ricorda anche che a fine 2027 scade il primo triennio di AP srl, dopo il quale è possibile rinnovare o rescindere la partecipazione.

A tal proposito il Presidente comunica che il Direttore di AP Dott. Masanzanica ha chiesto un incontro chiarificatore con il Consiglio.

Si passa poi alle slides di presentazione del pacchetto gestionale che CNI propone agli Ordini medi e piccoli, le cui funzionalità potrebbero sostituire, in



tutto o in parte, i servizi che attualmente acquistiamo da AP.

Viene riassunto come l'Ordine può intervenire sulle entrate:

- Quote
- Sponsor e corsi
- Erogazione di servizi a pagamento

Possibile modo di procedere:

1. Chiedere ad AP una profonda riorganizzazione
2. Chiedere una revisione dei criteri di ripartizione dei costi

Tra le possibilità vi sono anche le disponibilità di uffici presso Enti esterni (p.es. Confcommercio), e l'ipotesi, che al Consiglio appare legittima, di uscire da AP e rivendicare il proprio 17% con la cessione all'Ordine dei locali attualmente occupati (salvo conteggi più precisi).

Alle ore 19,50 si conclude il Consiglio.

I restanti punti dell'OdG vengono rimandati al prossimo Consiglio, che si svolgerà il 29 luglio p.v. (da confermare) in via telematica.

